occidentale e dificilissimo immaginare.

Sto vivendo una profonda esperienza mistica. La parola 'mistico' deriva dal greco *mystés* che significa 'colui che mantiene il silenzio'.

Io sono un mistico interiore, faccio silenzio dentro per capire, ascoltare, vedere ed amare meglio il dono che ricevo in ogni momento dall'universo. Un dono creato dal mio inesauribile desiderio di conoscere.

Mi sento anche un mistico dinamico, non silenzioso, che ha una grande voglia di parlare, di scrivere e di condividere le proprie realizzazioni spirituali. La vera esperienza mistica è assolutamente e totalmente individuale, è fatta di fenomeni inesplicabili, unici ed irripetibili, è una forte espansione della propria coscienza, un flash di potente conoscenza concentrata che ci rende integri e trascende i nostri limitati poteri di descrizione verbale. Le giuste parole sono solo un invito a fare personalmente l'esperienza, un dito che indica la Luna. Una Luna piena che risplende di sensibilità, percezione e intuizione. Come dice l'antico detto cinese: "Quando il dito indica la luna, gli stolti guardano il dito".

In questo mio viaggio terrestre ho avuto spesso la fortuna di incontrare un dito che mi indicava la Luna, dopo aver guardato nella direzione indicata dal dito ho sempre goduto la vista della Luna.